

notiziario informativo della

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Anno XXVI° - Numero 4, Autunno - Ottobre 2022

Spedizione in abbonamento postale/70% Poste Italiane Filiale di Modena Tassa riscossa. Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

Un voto per... la Soms



Totò, nel film "Gli Onorevoli" interpreta Antonio La Trippa, candidato alle elezioni. Dalla finestra invita i vicini a votarlo...

Convocazione Assemblea generale dei Soci Soms

Si dà avviso che l'assemblea generale dei Soci Soms è convocata presso la Sede della Società, in Corso Canalchiario 46, per il giorno Venerdì 25 Novembre alle ore 15:00 - in prima convocazione. In mancanza del numero legale, l'assemblea sarà valida in seconda convocazione - qualunque sia il numero dei Soci presenti

SABATO 26 NOVEMBRE alle ore 15:00.

L'ordine del giorno prevede:

- Lettura del verbale della seduta precedente;
- Nomina dei componenti del seggio elettorale
- **Elezione dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il quadriennio 2023/2026;**
 - Varie ed eventuali

Le operazioni di voto avranno inizio dopo la nomina del seggio elettorale e proseguiranno fino alle ore 18:00.

Potranno partecipare al voto tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale e soci da non meno di sei mesi. Le domande per le candidature per le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Consigliere, dovranno pervenire in segreteria entro il giorno 11 novembre.

Il Presidente Enzo Crotti

Si elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione



il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE in carica terminerà il proprio mandato il 31-12-2022, di conseguenza anche il mio tempo di presidenza terminerà.

Assieme al Consiglio organizzeremo le prossime elezioni in **novembre 2022, sabato 26**.

Definendo la data per tempo permetterò a tutti i Soci maggiorenni di partecipare, manifestando così con il voto le proprie preferenze.

Invito i Soci a candidarsi per la formazione del prossimo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della SOCIETÀ OPERATA di MUTUO SOCCORSO. Chiedo inoltre ai Soci di partecipare maggiormente alle attività ed alla vita della SOMS, magari suggerendo ed/o organizzando nuove attività mantenendo viva e forte l'AGGREGAZIONE tra i Soci caratterizzando così l'**IDENTITÀ SOCIALE**.

Ci sono due ordini di attività nella vita della Società:

il primo è la gestione della SOMS come ente che continuamente deve allinearsi alle normative in "evoluzione", gestire i rapporti con i Soci, i sussidi ed il patrimonio.

Il secondo è quello di realizzare attività in favore dei Soci mirate alla prevenzione sanitaria, alla aggregazione tra Soci con momenti ludici al fine di creare e favorire momenti sereni con nuove attività.

E' l'importanza fondamentale che hanno queste attività per la SOMS che mi spinge a chiedere ai Soci un maggior coinvolgimento nel decidere il futuro che potrà avere la SOMS.

Vedo la possibilità di avere un gruppo di SENIOR che immagino formato da persone con un trascorso lavorativo e con esperienze da portare in SOMS per capire quale futuro costruire in SOMS.

L'altro gruppo formato da studenti o giovani che si stanno affacciando sul mondo del lavoro che vorremmo ci suggerissero idee, nuove attività, e progetti per il futuro della SOMS. Le persone di questi due gruppi potrebbero, candidandosi, entrare nel CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE oppure svolgere assieme ad altri le attività vitali della SOMS.

Tutte le attività principali e collaterali (Epifania - Befana, conferenze, cene, premi, ecc.) attuali della SOMS, per continuare ad esistere necessitano di un costante ricambio od inserimento di nuove persone nella loro gestione. Il tipo di futuro della SOMS di Modena dipenderà molto dalla risposta che il nuovo CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE avrà dai Soci.

Riporto qui, adattandola per l'occasione, una nota affermazione di John Fitzgerald Kennedy: **"Non pensare a cosa la SOMS può fare per TE, ma pensa a quello che TU potresti fare per LEI, per i Soci e per il suo futuro."** La mutualità e la solidarietà tra i Soci è ciò che ha formato la SOMS e che l'ha accompagnata per 160 anni.

Certo di aver toccato in molti Soci lo spirito che ci accomuna, caramente, vi saluto ...

La riproposizione della lettera del nostro Presidente non è avvenuta per distrazione o errore. E' una scelta voluta e consapevole per invitarvi ancora una volta a votare per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della nostra, della vostra Società. Di una Società che per poter funzionare, non ha bisogno solo delle quote annuali dei soci, ma necessità di un qualcosa di più. Del vostro coinvolgimento.



Sulla scheda elettorale potrà essere indicato un presidente, un vicepresidente, un segretario e fino a dodici consiglieri.

I componenti del seggio elettorale, terminate le operazioni di voto, inizieranno lo spoglio delle schede: i risultati elettorali verranno esposti in sede, pubblicati sul notiziario e sul nostro sito, oltre che comunicati agli organi competenti per i necessari adempimenti legislativi.



Pranzo Sociale Soms 2022

Domenica 6 novembre, ore 13:00
Ristorante Taverna Napoleone
Via San Lorenzo 44/a Castelnuovo Rangone (Mo)
tel. 059.537623

Antipasto di benvenuto a buffet, servito a bordo piscina

Aperitivo di benvenuto alcolico ed analcolico - capricci di gnocco fritto
salumi tradizionali — formaggi in varie stagionature — verdure pastellate
torte salate — pizze con varie farciture

Primi piatti

Tortelloni con salvia e Parmigiano Reggiano
Tortellini in ristretto di cappone



Secondi piatti

Tagliata di controfiletto di manzo in crosta di erbe aromatiche
Patate al forno rosolate al rosmarino
Zamponone tradizionale con purea di patate al parmigiano



Dessert

Torta Soms



Bevande

Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Cantina Zanasi
Pignoletto dell'Emilia spumante "In principio"
Sangiovese di Romagna superiore
Caffè, amari, bibite e birre a scelta

Quota di partecipazione: 40,00 € per soci e non soci.

**Il pagamento del pranzo
deve essere contestuale all'iscrizione.
E' possibile richiedere menù vegetariani o per celiaci.**

SANTA MESSA - Il pranzo sociale sarà preceduto dalla Santa Messa in suffragio dei soci defunti che sarà celebrata alle ore 11,30 presso la Chiesa della Sacra Famiglia in Strada Vaciglio Centro 280 a Modena.

Un saluto ad Arrigo Cavazzuti

La Società, il Consiglio d'Amministrazione, i Soci e, tutti quelli che hai accompagnato in tanti anni nelle gite sociali, ti salutano Arrigo.

Siamo certi che riuscirai anche lì, dove sei ora, ad organizzare delle gite; d'altronde così hai fatto "nell'AZIENDA" dove lavoravi, con noi per tanti anni ed a Zocca, dove eri andato ad abitare per un breve periodo. E siamo sicuri che, se ci fosse stato tempo, oltre ad essere il nostro ambasciatore presso la Società Operaia di Cuneo, ti saresti messo a loro disposizione nell'organizzare le gite.

Le tue tabelle di marcia delle gite, precise ai cinque minuti, la tua conoscenza della storia dei luoghi visitati, l'esperienza accumulata in innumerevoli viaggi, erano una ricchezza enorme. Noi l'abbiamo apprezzato, perché i viaggi in pullman eravamo sempre rallegrati dai tuoi racconti sui territori che stavamo attraversando, con notizie attuali, geografiche e storiche.

Quando nelle gite nascevano problemi imprevisti, tu ci hai sempre detto e dimostrato che: "Con Arrigo me la sbrigo!". Ed avevi ragione, perché nei fatti è sempre stato così.

Ciao Arrigo, buon viaggio!

Sono passati quasi sette secoli dalla introduzione in Europa dei caratteri tipografici mobili, avvenuta nel 1450 circa. Ma da Johannes Gutenberg, alle macchine da scrivere, fino ai moderni computer ed alla possibilità di stampare in wifi a distanza, ci ha tenuto sempre compagnia...

Sempre presente, in temi, lettere, note, appunti, relazioni, articoli, riassunti, verbali, a volte anche nei libri. Per quanto esistano anche programmi informatici di controllo dell'ortografia...

Stiamo parlando di lui, del più temuto nemico di articolisti e tipografi: **IL REFUSO**. Puoi leggere e rileggere il testo quante volte vuoi... ma lui resta lì, nascosto ai tuoi occhi ed alla tua mente. E spesso si cela anche alla vista di un amico correttore.

Poi, una volta "andato in stampa", al primo colpo d'occhio lo vedi... Lì, fermo, immobile in mezzo alla pagina, subito attira la tua attenzione. Quasi lampeggiasse, lo noti appena sfogli le pagine. Eppure — e su questo puoi metterci la mano sul fuoco — lui era lì anche prima. Un'ora prima, il giorno prima di arrivare in tipografia ...

Signori lettori, ci proviamo sempre a trovare il briccone. Ma se capita, se vince lui, se vince il refuso — come qualche volta capita — vi chiediamo di volerci bene ugualmente...

Il Refuso

(Riflessioni di un anonimo tipografo)

L'errore tipografico è cosa un po' maligna: lo cerchi e lo rincorri, ma esso se la svigna. Finché la forma è in macchina si tiene ben celato, si infila anche negli angoli, par che trattenga il fiato. Neppure il microscopio a scorgerlo è bastante, prima; ma dopo la stampa, invece, diventa un elefante. Il povero tipografo inorridisce e freme e il correttore colpevole abbassa il capo e geme, perché se pur dell'opera tutto il resto appar perfetto, si guarda con rammarico soltanto a quel difetto.

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro 46
41121 Modena
Telefono fax: 059.222154



Spazio Giovani

Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.

"In questo periodo particolare abbiamo capito che la salute è il bene più importante; la sua tutela, infatti, è prevista anche dall'articolo 32 della Costituzione. Ora, che siamo in piena campagna di vaccinazioni, esprimi un tuo parere, non trascurando le varie implicazioni di tipo etico, economico e sociale".

Il saggio di Jacopo Benozzo

La nostra salute è il bene più importante che abbiamo e il compito di ognuno di noi è salvaguardarla senza però dimenticarsi degli altri. Per questo penso che i vaccini siano la soluzione migliore per far sì che il COVID-19 venga finalmente sconfitto e che tutti i cittadini, sia italiani che stranieri, possano tornare a condurre la loro vita in sicurezza e a riprendere le proprie abitudini. Le campagne vaccinali di molti paesi del mondo, tra cui l'Italia, non sono state però accolte dalle persone allo stesso modo e questo sta creando molte situazioni difficili. Molte persone ancora non si fidano della scienza e della medicina, oppure hanno paura di un vaccino nuovo, o ritengono che l'obbligo del green pass sia contro ai principi della nostra Costituzione e che non sia giusto venire in un qualche modo costretti a vaccinarsi per poter lavorare, fare sport, andare al cinema o visitare un museo e perfino sedersi al ristorante.

In questo periodo, in tutto il mondo, si stanno svolgendo manifestazioni e proteste contro il green pass: se da una parte questo certificato ha suscitato molte critiche e polemiche e ha provocato una spaccatura e un conflitto tra cittadini vaccinati e non, dall'altra con l'aumento della percentuale delle persone vaccinate si è avuto un calo del numero dei contagi e anche il numero di persone che si sono ammalate in maniera grave o che sono in terapia intensiva; inoltre grazie al green pass si sono riaperti locali, negozi, luoghi culturali, palestre e piscine e in generale tutte le attività economiche e commerciali.

Anche la scuola è ripartita con maggiore sicurezza e questa per me, che sono uno studente delle scuole medie, è una cosa importantissima, non vorrei più essere costretto a tornare in didattica a distanza, senza poter più vedere i miei compagni di classe e trascorrere ore e ore da solo davanti a uno schermo. I ragazzi, in generale, credo che siano stati quelli più colpiti da questa pandemia perché per diversi mesi abbiamo perso tutti i nostri diritti, la scuola, lo sport, i viaggi, il poter vedere gli amici, il poter giocare all'aperto. Per questo, penso che si debbano vincere paura, dubbi e diffidenza, per sconfiggere il virus attraverso il vaccino. Il 54% dei giovani tra i 12 e i 30 anni, in Italia, è favorevole al vaccino, e un altro 20% circa è tendenzialmente favorevole. Solo il 10% propende per il no, ed il resto dichiara di non essersi ancora fatto un'opinione. Questo significa che i giovani hanno acquisito consapevolezza della gravità della situazione, che hanno toccato con mano, vedendo che la malattia si è diffusa tra parenti e amici. In più, hanno la consapevolezza che i vantaggi dei vaccini sono maggiori dei rischi.

Oggi ci sono in città dei gruppi di no-vax che ogni settimana scendono in piazza a protestare contro il green-pass, ma quale altra alternativa propongono? Alla fine le loro sono solo polemiche che non portano a nulla. Credo che nessuno di noi sia contento di sapere che oggi un cittadino senza vaccinazione non possa sedersi al ristorante o entrare in una biblioteca, io avrei preferito che tutto questo non succedesse. Però c'è bisogno di tornare alla normalità, e bisognerebbe rimanere uniti, andare tutti insieme nella stessa direzione perché non accada mai più quanto è successo nel 2020. Il vaccino protegge la singola persona, ma se sono in tanti a vaccinarsi, si riduce in parte la circolazione del virus e si proteggono anche tutte le persone che non si possono vaccinare: la vaccinazione si fa per proteggere sé stessi, ma anche la comunità in cui viviamo. Domani, 11 ottobre, (2021, anno di redazione del saggio – n.d.r.) uscirà un nuovo decreto che riporta al 100% la capienza di frequentazione dei luoghi della cultura, che durante la pandemia hanno subito le maggiori restrizioni. Questo è un ulteriore passo verso la ripartenza, anche se occorre continuare a fare molta attenzione. Ma forse siamo sulla buona strada per un ritorno alla tanto desiderata normalità.



Come tradizione, agli studenti che si sono distinti nel percorso di studi e che hanno redatto il saggio sul tema proposto per l'anno 2021, sono stati assegnati i premi di incoraggiamento.

Il saggio di Benedetta Lugli

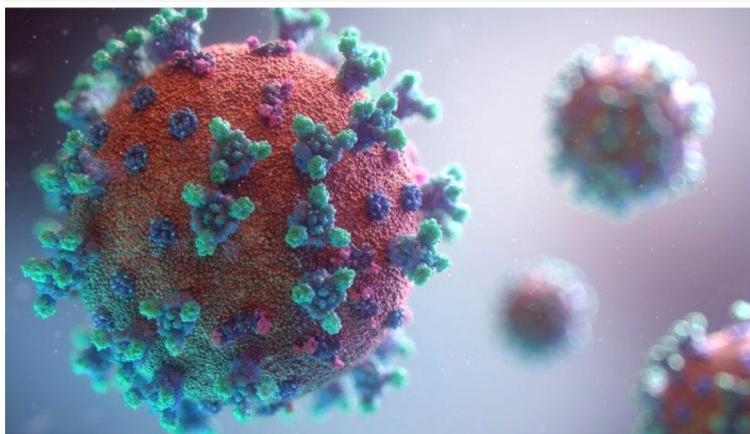
Questa immagine mi ha colpito molto, perché è stata la prima volta in cui ho visto il virus, così piccolo ma pericoloso.

Il diffondersi della malattia ha portato il panico: tutte le persone hanno dovuto adottare le norme di sicurezza: mascherina, distanza di almeno 1 metro, non toccarsi, non scambiarsi le cose...

Una cosa che infastidisce molto la maggior parte delle persone è la mascherina, perché per la gente è scomodo tenerla per tutto il giorno. Sono d'accordo con queste persone, ma secondo me la cosa più difficile da mantenere è la distanza; la tentazione di parlare da vicini, di toccarsi e scambiarsi le cose fra amici e familiari è molta.

Mentre la gente faticava sempre di più a mantenere le norme di sicurezza, gli ospedali si riempivano di malati, tanto da non avere più posto per gli altri cittadini con altre malattie, come polmoniti diverse, tumori e molte altre patologie.

In più l'economia ha subito un declino molto grave: in particolare a causa dei lock - down cioè delle sospensioni da tutte le attività non essenziali, (bar, ristoranti, negozi di vestiti, piscine, palestre,...) per bloccare la circolazione del virus. Fortunatamente molti negozi hanno riaperto, ma fino



ad un anno fa molti lavoratori hanno completamente smesso di lavorare perché essendo obbligati a chiudere le proprie attività per via degli aumenti dei positivi covid.

Per via della pandemia si è dovuto ricorrere alla DAD, (Didattica a Distanza) in particolare per le scuole. Sinceramente io sono stata bene in DAD, perché a ricreazione chattavo con le mie amiche, però che fatica studiare e seguire la lezione!

Finalmente sono stati trovati i vaccini, e quest'anno le scuole hanno potuto riaprire con più sicurezza, ma re-

stando comunque molto attenti al Coronavirus.

In questo momento girano molto le notizie sui vaccini, alcuni dicono che sono pericolosi, ma la maggioranza dice che non lo sono ed è necessario farli, (opinione con la quale sono d'accordo). Oltre a chi ha paura del vaccino, c'è anche chi ha paura dell'ago. In verità anch'io ho paura della siringa però voglio fare la puntura per proteggere me stessa e gli altri.

L'ultima cosa che voglio aggiungere è di non aver paura della vaccinazione, perché vaccinarsi è una responsabilità non solo verso se stessi, ma anche verso gli altri, per impedire definitivamente la diffusione del virus.

...l'ultimo saggio, l'ultimo Covid ?

... E con il testo di Benedetta Lugli concludiamo la pubblicazione di alcuni dei saggi degli studenti che nel 2021 si sono visti attribuire il premio di incoraggiamento scolastico quale riconoscimento per il loro brillante percorso scolastico.

Come vedete, anche questi ultimi saggi hanno ad oggetto l'evento che ha segnato la nostra epoca recente, la pandemia di Covid 19. Sono quasi passati tre anni dalle prime vaghe notizie di una nuova e pericolosa infezione nella lontana Cina... Ma in un Mondo nel quale bastano una dozzina di ore per volare da Pechino a Roma, la parola "lontana" non ha più alcun senso... Ed infatti, è successo quello che tutti abbiamo visto.

Con il nuovo titolo del saggio 2022, abbandoniamo il tema "salute", sperando, una volta per tutte, di esserci lasciati il Covid alle spalle. Così, siamo tornati a parlare di noi e chiediamo ai ragazzi un contributo di proposte ed idee per rinnovare la Soms, senza dimenticare i principi fondanti su cui si fonda da 160 anni la nostra Società.

Venerdì 11 Novembre, ore 17:30, Sede Soms di Corso Canalchiario 46

La Storia modenese al femminile

La professoressa **Roberta Pinelli** ci parla delle donne modenesi che hanno scritto la Storia della Città

da
segnare
in agenda

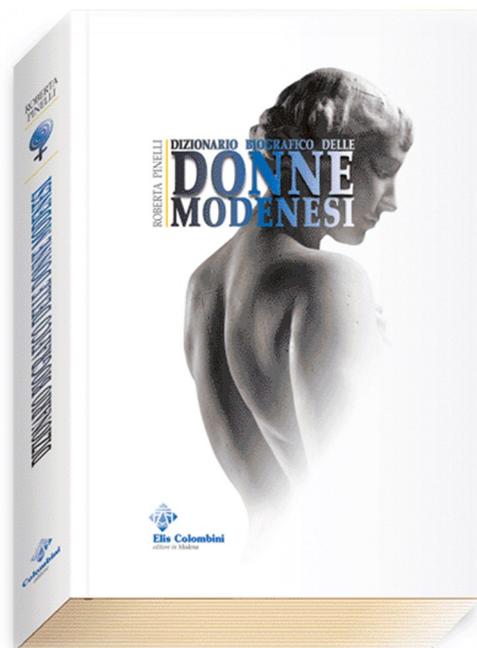


Una Storia modenese tutta al femminile, quella che la Professoressa **Roberta Pinelli**, già insegnante e Dirigente scolastica ed autrice di studi e ricerche a carattere storico ci racconterà **venerdì 11 novembre alle ore 17:30** in una interessante conferenza presso la Sede della Soms di Corso Canalchiario. Autrice dell'imponente "**Dizionario biografico delle donne modenesi**" — opera che ci racconta di artiste, scienziate e di donne impegnate nella vita sociale della comunità cittadina — presenterà al pubblico una panoramica delle figure femminili più influenti della Storia Modenese.

Donne che, apprezzate e stimate durante la loro vita, sono state purtroppo dimenticate dai racconti della grande Storia nazionale e locale e spesso messo in ombra a vantaggio dei molti personaggi maschili.

Ecco perché questo lavoro è importante: aiuta a inserire un ulteriore tassello, a ricreare una visione d'insieme più accurata e completa del nostro passato.

Roberta Pinelli è anche componente della commissione Toponomastica comunale dal 2014 ed è la referente per l'Emilia-Romagna dell'associazione nazionale "Toponomastica femminile".



della stessa autrice...

Nonostante che i nomi più diffusi in Italia siano Giuseppe e Maria per gli over 40 e Francesco e Giulia per i più giovani, da oltre un secolo si assiste al proliferare di nomi curiosi, inconsueti e a volte bizzarri. Proprio su questi ultimi si concentra l'attenzione di questa ricerca, che raccoglie e analizza migliaia di nomi "strani", catalogandoli per tipologia, significato e origine. Ne risulta un insolito viaggio, condotto sul filo sottile dell'ironia, attraverso il variegato mondo dell'onomastica, specchio di una società che si riflette nei suoi modelli e valori simbolici di riferimento.

Nata a Modena, Roberta Pinelli ha insegnato nella scuola elementare e nella scuola superiore. Superato il Concorso Direttivo nel 1996, è stata Dirigente Scolastica di Liceo, fino al pensionamento del 2017.

Fra le prime iscritte all'associazione nazionale Toponomastica femminile, dal 2013 ne è la referente per Modena e dal 2015 per la Regione Emilia Romagna.

Dal 2014 al 2019 è stata membro della Commissione Toponomastica del Comune di Modena. Laureata in Lettere a indirizzo storico, ha pubblicato vari studi di ricerca storica e lavori su tematiche femminili in diverse riviste e in pubblicazioni individuali e collettive.



Da Hollywood a Modena !!! Passando per Cinecittà...

Un 2022 che sarà ricordato: la città di Modena è diventata set per le riprese di ben due film

Nei mesi di luglio e agosto a Modena si è fatto un gran parlare del film su Enzo Ferrari, mentre è passato inizialmente sotto silenzio che contemporaneamente in città se ne stava girando un altro ugualmente importante. Si tratta del nuovo film di Marco Bellocchio, *La conversione*, ispirato alla storia di Edgardo Mortara, il bambino ebreo che nel 1858 fu allontanato dalla sua famiglia di origine per essere allevato da cattolico sotto la custodia di Papa Pio IX.

La conversione è interpretato da Paolo Pierobon, Barbara Ronchi, Fausto Russo Alesi, Filippo Timi e Fabrizio Gifuni e da Enea Sala (Edgardo Mortara da bambino) e Leonardo Maltese (da ragazzo). Il film è una coproduzione italo-franco-tedesca con il sostegno della Regione Emilia Romagna ed è prodotto da Beppe Caschetto e Simone Gattoni. La sceneggiatura è di Marco Bellocchio e Susanna Nicchiarelli con la collaborazione di Edoardo Albinati, Daniela Ceselli e la consulenza storica di Pina Totaro. Il film si gira in diverse location dell'Emilia Romagna, a Roma e Parigi e le riprese termineranno a settembre. *La conversione* sarà distribuito in sala da 01 Distribution.

La decisione di realizzare alcune riprese del film nella nostra città è dovuta alla presenza e disponibilità, in Corso Belle Arti, del convento delle Domenicane, individuato dopo ampie ricerche in quasi tutta Italia perché rispondente alle esigenze sceniche della produzione. Da lì è partita la ricerca di una sede idonea alle riprese in chiesa, possibilmente a Modena vista la volontà di ridurre al minimo i movimenti degli attori - molti di giovanissima età - e visto che nella finzione la chiesa fa parte del medesimo complesso. La scelta è caduta sulla chiesa di S. Barnaba che, oltre a presentare le necessarie caratteristiche architettoniche e decorative, è di proprietà comunale, il che ha sveltito le pratiche. I lavori di preparazione



Chiesa di San Barnaba, via Carteria: il set del film di Marco Bellocchio

e allestimento del set si sono svolti dal 21 al 29 luglio. Ma è stato a partire dal 30 luglio che, con l'inizio delle riprese e il trambusto che ne è seguito nella piazzetta antistante la chiesa e nella circostante via degli Adelardi (dove il cinema Truffaut veniva usato come base per le comparse), la notizia del film ("non quello su Ferrari") è cominciata a trapelare fino a trovare sbocco nella stampa con l'arrivo sul set del presidente della Regione Bonaccini (come detto, il film si avvale di un finanziamento regionale). Le riprese nella chiesa di S. Barnaba si sono concluse la notte del 5 agosto, culminando con una delle scene più significative, quella della visione in cui il Cristo crocifisso, avente le sembianze del protagonista, scende dalla croce. E' presumibile che rimarrà l'immagine più memorabile del film.

Mentre già il sabato 6 agosto squadre di tecnici erano all'opera per il delicato ripristino della chiesa di San Barnaba allo status quo ante, le riprese del film sono proseguite nel complesso delle Domenicane, per concludersi poi venerdì 13 agosto.



Il regista
Marco Bellocchio



Ferrari

Un film di Michael Mann

Un cast stellare per il film sul mito della velocità. L'opera del regista statunitense Michael Mann, sugli schermi nel 2023, porterà in tutto il Mondo il nome di Enzo Ferrari e della città di Modena



Sopra, un immagine di Enzo Ferrari: di fianco, Adam Driver l'attore californiano, già candidato al Premio Oscar nel 2018 e nel 2020, chiamato ad interpretarlo sullo schermo.

Quindi, altri interpreti: Patrick Dempsey (reso celebre dalla serie TV Grey's Anatomy) e la star spagnola, Oscar 2009, Penelope Cruz



Irriconoscibile dopo la seduta di trucco: l'attore americano Adam Driver nei panni di Enzo Ferrari



Un po' di legno, un secchio di vernice e via! La fabbrica Ferrari del 1957 prende forma a Modena, in capannoni abbandonati nel quartiere Madonna. Al di là delle battute, ciò che sembra vero non lo è, ciò che sembra mattone non lo è. La grandezza del Cinema, la potenza di una produzione hollywoodiana...

Autunno in Galleria

Nelle sale della Galleria Estense di Modena è ancora possibile visitare tre interessanti esposizioni temporanee



Fino al 6 novembre...

Un'opera di Gian Lorenzo Bernini, il *Rio della Plata*, modello preparatorio dell'artista per la *Fontana dei Quattro Fiumi* di Roma, sarà visibile dal fino al 6 novembre alla Galleria Estense, per la prima volta esposta in un contesto che ricolloca Bernini in un territorio, quello Estense, in cui il grande artista lasciò tracce del suo genio assoluto. L'opera, proveniente dalla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro di Venezia, è esposta sotto lo sguardo del ritratto di Francesco I d'Este, il celeberrimo busto in marmo che Bernini scolpì quasi in contemporanea. Un piccolo ma importante evento da non perdere per il pubblico del museo.



Termina 8 gennaio...



Questa piccola mostra origina da un singolare manufatto marmoreo conservato nei depositi della Galleria Estense. Come recita la sua iscrizione, esso invitava i cittadini a denunciare al sovrano, segretamente, episodi di malagiustizia. Siamo nella seconda metà del Seicento: all'epoca, la corruzione dei funzionari era un problema endemico. In particolare i giudici erano inquadrati in un sistema non centralizzato, molto diverso da quello odierno: ad esempio era previsto che guadagnassero una percentuale su ogni causa, invece di avere uno stipendio.

La tendenza ad accentrare i poteri nella figura del sovrano, interessò il campo della giustizia attraverso molteplici strumenti di controllo. È plausibile che anche a Modena

si sia introdotto un protocollo come quello delle denunce segrete al duca. La "bocca" in marmo dichiara immediatamente questa funzione, ispirata alla Giustizia come dea bendata con bilancia e spada - classici riferimenti a ideali di imparzialità, equità, inflessibilità.

Il marmo estense si colloca in questo contesto, ponendo però degli interrogativi. Nessuna fonte documentaria attesta infatti a Modena l'uso di tali denunce anonime contro i magistrati. Rimasero dunque una mera intenzione, di cui resta a memoria questo marmo? E infine, la **singolarissima figura di una Giustizia con la benda sollevata**, come a voler significare che ella è cieca (imparziale) nel giudicare i sudditi, ma che ci vede benissimo quando si tratta di valutare la probità dei giudici.

Chiude il 31 gennaio...

METAMORFUOCO



SOTTO LA LUCE DI TINTORETTO

MODENA
SALA MOSTRE GALLERIE ESTENSI

Fino al 31 gennaio 2023 è possibile visitare la mostra *Simon Starling. Metamorfuoco. Sotto la luce di Tintoretto*, installazione innovativa che porterà il visitatore a vivere un'esperienza immersiva grazie a un'unica opera che collega alcuni dei temi più attuali del nostro tempo allo straordinario patrimonio artistico del museo.

Il titolo, in modo profetico, fa riferimento anche all'attuale siccità e più in generale, agli effetti dei cambiamenti climatici diventando un'allegoria del mondo contemporaneo. Concepita nel contesto delle Gallerie Estensi di Modena e ispirata dalle opere del ciclo pittorico del Tintoretto nella Galleria Estense e delle xilografie della Biblioteca Estense, la mostra è il risultato di un lavoro di esplorazione e di immaginazione di un grande artista contemporaneo, in relazione con il contesto culturale del territorio.

L'esposizione è parte di un programma varato nel 2021 che vede ogni anno un'artista contemporaneo misurarsi con le opere delle collezioni museali e i temi che queste pongono. Il progetto, dal titolo "artist in residence", chiede agli artisti interpellati di anno in anno di venir ad abitare il museo stabilendo con esso un rapporto dialettico. In questo modo l'arte contemporanea entra a far parte del museo di arte antica non come estranea inserzione ma come traduttrice delle istanze che la contemporaneità gli impone affrontare.

Il primo invito è stato rivolto a Simon Starling (1967), figura di spicco della scena britannica e internazionale, i cui interventi sono stati ospitati in diversi importanti musei ad ogni latitudine del mondo e nelle principali rassegne d'arte come la Biennale di Venezia. Sue opere sono presenti nella collezione di istituzioni come il Centre Pompidou di Parigi, la Tate Modern di Londra, il Solomon R. Guggenheim Museum di New York. Nel 2005 è stato insignito del prestigioso Turner Prize.



BIGLIETTI

Intero - 6 €
Ridotto FAI - 5 €
Ridotto Soci Coop - 4 €
Ridotto Giovani (18-25) - 2 €
Integrato Galleria Estense e Palazzo
Ducale Sassuolo - 10 €

I prezzi qui indicati sono quelli a tariffa ordinaria e non tengono conto di particolari scontistiche (ad es. Festival Filosofia, giornate Europee del Patrimonio ecc.) né di sovrapprezzi per mostre, per i quali occorre fare riferimento alla pagina della biglietteria online o alla pagina dedicata al singolo evento.



Largo Porta Sant'Agostino 337

41121 Modena

Tel. +39 059 4395711

fax +39 059 230196

GIORNI DI APERTURA

Da martedì a domenica

ORARIO DI APERTURA

da martedì a sabato 8.30 - 19.30
domenica e festivi 10.00 - 18.00

CHIUSURA

1 gennaio, 25 dicembre

ORARI FESTIVITÀ

24 e 31 Dicembre
8.30-13.30 con ultimo ingresso alle 13.00

**Mercoledì 14 dicembre: Natale Soms
nel segno della tradizione**

Tempo di addobbi floreali

Anche quest'anno viene riproposto l'ormai consueto incontro con Fernando Gottardi, fioraio professionista, già responsabile degli addobbi della residenza dei Principi Herculani di Bologna e conosciuto per le sue mirabili creazioni con i fiori. I partecipanti, oltre a creare una bellissima composizione floreale, riceveranno preziosi suggerimenti e consigli per realizzare splendide decorazioni natalizio delle nostre case. Maggiori informazioni ed iscrizioni all'evento, in Segreteria.



Sabato 17 dicembre: i soci si ritrovano in sede per la cena di Natale 2022

La sera del dì di festa

E, per continuare con le piacevoli tradizioni del periodo festivo, ricordiamo che è in programma sabato 17 dicembre la Cena degli Auguri dei soci Soms. Intorno ad una allegra tavolata e con un buon bicchiere di lambrusco ad accompagnare le pietanze, sarà questa l'occasione per salutare il 2022 ed augurarsi salute e serenità per il nuovo anno ormai alle porte.

Informazioni ed iscrizioni alla cena, presso la segreteria Soms in Corso Canalchiaro 46.



Buon Natale



La periodicità trimestrale del nostro notiziario ci impone di essere sempre i primi a farlo... E' però un piacere, già nel mese di ottobre, poter augurare ai Soci ed ai Loro familiari un buono e sereno Natale 2022!!!

Giovedì 5 gennaio 2023

Il ritorno del Mago Bryan

Tradizionale e sempre gradito appuntamento con i trucchi e le magie di inizio anno del Mago Bryan. Accompagnato dalla fidata Befana

con i suoi doni, il Mago allieterà il pomeriggio dei bambini e degli adulti che li accompagneranno presso la Sede della Società. Ricordiamo che a tutti coloro che, al momento dell'iscrizione comunicheranno alla segreteria il proprio indirizzo di posta elettronica, saranno successivamente inviate le fotografie scattate in occasione dello spettacolo.

L'appuntamento è dunque fissato per il pomeriggio di Mercoledì 5 gennaio 2023 alle ore 15,30.

Le richieste di informazioni sull'evento e le prenotazioni obbligatorie (entro la metà di dicembre) si ricevono direttamente presso la segreteria della Soms.



2-3-4 Dicembre: gita a Montreux – Berna – Chillon

Scopriamo i tesori Svizzeri ed i Mercatini di Natale

In viaggio
con i
soci
SOMS



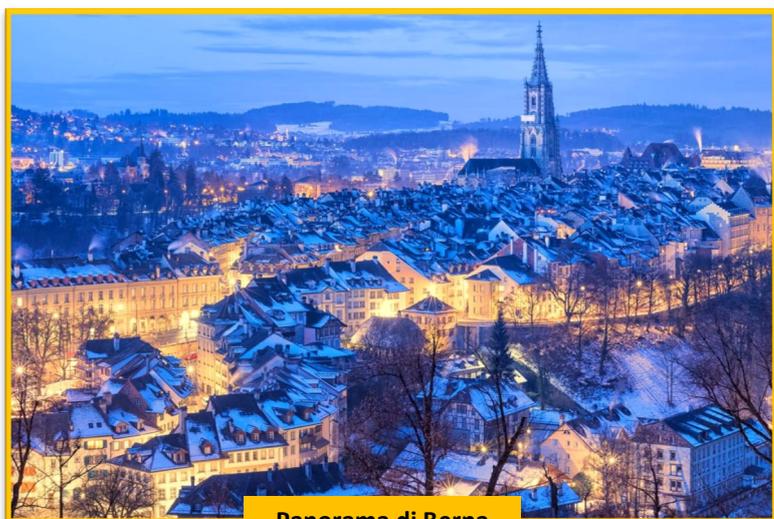
Il Castello di Chillon, costruito sulle sponde del Lago Lemano (o di Ginevra)

1° giorno, MODENA – MONTREUX

Di buon mattino, ritrovo dei partecipanti e partenza pullman G.T. verso la Svizzera. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo a **Montreux**, incantevole località sul Lago Lemano, visita guidata di Montreux. Tempo a disposizione per curiosare tra le celebri e variegata bancarelle dei Mercatini di Natale. Sistemazione in hotel in zona Montreux . Cena a pernottamento.

2° giorno, MONTREUX – BERNA – MONTREUX

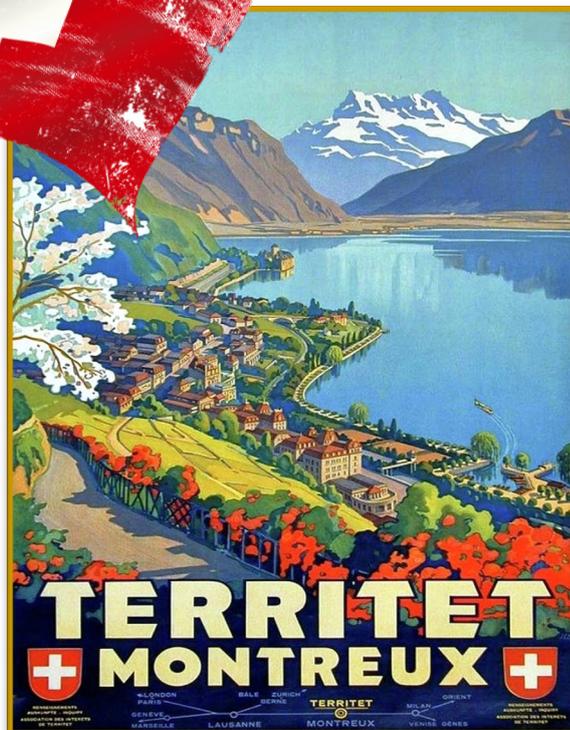
Prima colazione in hotel. In mattinata partenza per **Berna**. All'arrivo visita guidata del centro storico, annoverato dell'Unesco nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Si potrà ammirare la Zytgloggenturm, antica porta civica ed emblema della città, il Duomo tardo-gotico di San Vincenzo, le case borghesi con i loro portici, che raggiungono la lunghezza di sei chilometri e il Palazzo del Parlamento. **Pranzo libero** e tempo a disposizione per ammirare i Mercatini di Natale, allestiti nella centralissima Weisenhausplatz e nella Piazza della Cattedrale. Nel tardo pomeriggio rientro in zona Montreux. Cena e pernottamento.



Panorama di Berna

3° giorno, MONTREUX – CHILLON – MODENA

Prima colazione in Hotel. In mattinata visita guidata del **Castello di Chillon** , un viaggio indietro nel tempo per vivere un'esperienza indimenticabile e immergersi nei meandri della storia, tra gli usi e i costumi del Medioevo fedelmente ricostruiti. Possibilità di salire sul trenino a cremagliera al Villaggio di Babbo Natale (facoltativo e in supplemento). **Pranzo in ristorante**. Nel primo pomeriggio partenza per il rientro. In serata arrivo a Modena.



Organizzazione tecnica: Petroniana Viaggi e Turismo, Via del Monte 3G, Bologna

tel. 051.261036. www.petronianaviaggi.it

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso la sede della Società

3 - 4 - 5 marzo 2023

Primavera Romana

Il viaggio nella capitale rinviato a marzo

In viaggio
con i
soci
SOMS



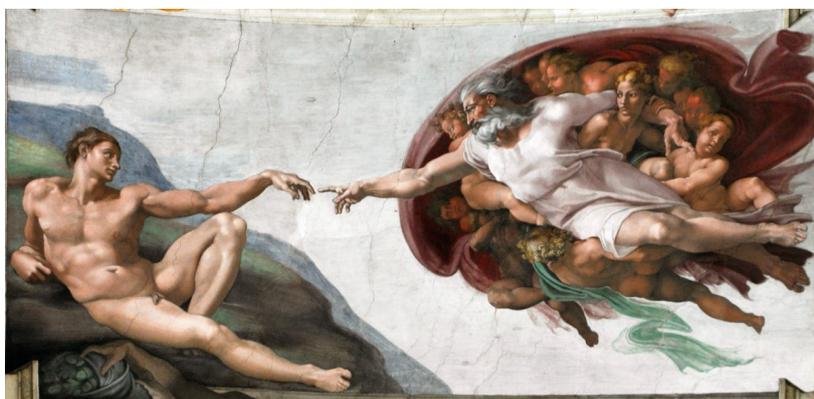
Ampio e variegato il programma delle visite, che qui vi ricordiamo:

1° giorno, venerdì 3 marzo, Viaggio in treno. Dopo l'arrivo a Roma, incontro con la guida e pullman a disposizione. Inizio delle visite: **Villa Farnesina**: edificata ai primi del Cinquecento per volere di Agostino Chigi, ricco banchiere senese. La Villa è una delle più nobili e armoniose realizzazioni del Rinascimento italiano, Grandi nomi, tra cui Raffaello, Sebastiano del Piombo ed il Peruzzi, sono gli artefici dei suoi

splendi cicli pittorici. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita ai **Musei Vaticani**, con la celeberrima **Capella Sistina**, i cui affreschi sono una delle massime rappresentazioni dell'arte rinascimentale. Sistemazione in Albergo

Bonus Pastor in zona Vaticano, cena in hotel.

2° giorno, sabato 4 marzo, prima colazione in albergo, pullman a disposizione. Iniziamo con **Palazzo Colonna**, uno dei più grandi e antichi palazzi privati di Roma ed una delle testimonianze più grandiose del barocco romano. Fulcro della visita è la **Galleria Colonna**, ideata per accogliere le raccolte d'arte della famiglia: in una grandiosa cornice barocca è posta la collezione che vanta alcuni capolavori dei più importanti maestri dal Quattrocento al Seicento, fra cui Carracci, Bronzino, Tintoretto, Guercino e altri ancora, fra marmi antichi scintillanti e preziosi elementi di arredo. Pranzo libero.



Nel pomeriggio visita della **Domus Aurea, residenza dell'imperatore Nerone**: la reggia era costituita da una serie di edifici separati da giardini, boschi e vigne e da un lago artificiale, situato nella valle dove oggi sorge il Colosseo. I nuclei principali del palazzo si trovavano sul **Palatino** e sul colle **Oppio** ed erano celebri per le sontuose decorazioni. Dopo la morte di Nerone, si volle cancellare ogni traccia dell'imperatore e del suo palazzo ed i lussuosi saloni vennero privati di rivestimenti e sculture e riempiti di terra fino alle volte.

Di seguito visita alla **Basilica di San Clemente con scavi**: è una delle chiese più interessanti di Roma, perché tre edifici sono sovrapposti, ciascuno costruito su vestigia più antiche. È un magnifico riassunto della storia della città, che in due millenni è salito di diversi metri accumulando le pietre del passato. Rientro in albergo e trasferimento a Trastevere per la cena in ristorante.

3° giorno, domenica 5 marzo, dopo la colazione, pullman a disposizione per visita con guida alle Terme di Caracalla dove cammineremo fra le **imponenti rovine** del complesso che fu il luogo di svago dei romani. Pranzo libero. Nel pomeriggio passeggiata guidata attraverso alcune delle più belle **piazze di Roma**. **Piazza di Spagna, Piazza di Trevi, Piazza Navona**. Quindi, trasferimento in stazione per prendere il treno per il ritorno a Modena.

Notizie in breve



Felicitazioni alla nostra socia Laura Lembo, convolata a nozze con Gabriele Balboni. Ai neo sposi gli auguri di tutta la Soms

AUGURI SPECIALI al nostro socio novantenne Mario Benassi

Un sentito ringraziamento ai soci Roberto e Daniela Palazzi, figli di Zora Ronchetti, nostra socia, per il contributo alla Società da utilizzare per le attività sociali della Soms Modena

Rallegramenti alla neo mamma, nostra socia, **Elena Orrea** per la nascita della piccola **Aurora Boscardin**, avvenuta l'undici giugno 2022.



La Soms esprime le più sentite condoglianze:

alla famiglia del socio **Arrigo Cavazzuti**, socio dal 2005, deceduto il 9 luglio 2022. Altrettante condoglianze alla sorella **Maura Cavazzuti**, anche lei nostra socia.

Ai soci **Daniela e Roberto Palazzi**, per la scomparsa della mamma **Zora Ronchetti**, deceduta il 24 agosto 2022, socia dal 1983. Altrettante condoglianze alle nipoti, nostre socie, **Gloria e Micaela Maestri**

BPER:
Banca

**Solida,
affidabile,
e vicina.**

BPER Banca cresce nel Paese, confermandosi solida, affidabile e vicina ai suoi clienti e ai territori.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in Messaggio pubblicitario istituzionale.

Notiziario informativo della
Società di Mutuo Soccorso di Modena
Pubblicazione trimestrale gratuita
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997
Direttore Responsabile: Giovanni de Carlo

Proprietario:
Società Operaia di Mutuo Soccorso
Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:
martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00
Telefono e Fax: 059.222154

Sito Internet: somsmodena.it

Mail: info@somsmodena.it,

Grafica ed impaginazione a cura della Redazione

Redazione: Lorenzo Mezzatesta

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche, non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.